

Il cielo è Dio, per cui pensare alla beatitudine eterna e agire di conseguenza è crearci la destinazione futura. Il cielo è la nostra vera e reale residenza, è la dimora eterna.

Per raggiungere tale meta voglio impegnarmi:

- ❖ a rafforzare la volontà per vivere secondo lo Spirito;
- ❖ a meditare i Novissimi per familiarizzare con il cielo;
- ❖ a distaccarmi da persone e cose che mi ostacolano nella relazione con Gesù;
- ❖ a considerare che la mia condotta, se buona e corretta, può aiutare qualche giovane a scoprire la propria vocazione, trascinata dal buon esempio;
- ❖ ad aiutare le giovani a riordinare la propria vita in vista di una scelta secondo il Progetto che Dio ha su ciascuna di loro.

Pensiero del Fondatore

“Quando uno si decide a riformare la propria vita deve cominciare col riformare i propri pensieri, poi seguirà la riforma del cuore e della volontà” (CP 1959, 14 luglio).

La parola... pregata

Grazie, Signore, per avermi chiamata all'esistenza, per avermi chiamata in questo Istituto.

Grazie, perché anche oggi mi doni una vita nuova, la vita dello Spirito su cui intessere la nostra storia sponsale.

Grazie Gesù, perché mi apri gli occhi del cuore e mi fai comprendere quanto grande è il tuo amore per me.

Grazie Gesù se vorrai concedermi il dono della maternità spirituale: usami per portare a Te tante anime belle.

Grazie, Gesù, perché ti fai forma e mi inviti a condividere tutto con Te e ad imitarti fino alla conformazione totale in Te.

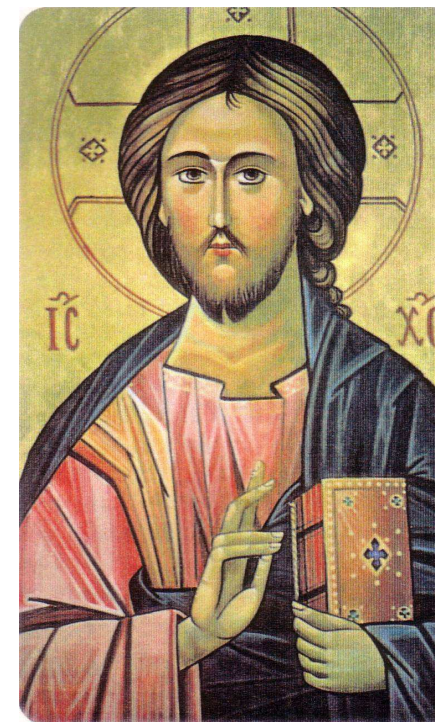
Grazie, perché nel “qui ed ora” mi doni di pregustare il paradiso, nella ferma volontà di seguire la via della santità.

Completiamo la nostra preghiera

O Maria, con la recita del S. Rosario ti chiediamo il dono della fedeltà alla nostra vocazione e di intercedere affinché il Signore susciti nuove e sante vocazioni nel nostro Istituto.

Contempliamo i misteri della Gioia.

Preghiamo insieme per le vocazioni



APRILE 2008

Istituto Maria Santissima Annunziata

*Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo*

Credo, mio Dio, di essere innanzi a Te
che mi guardi e ascolti le mie preghiere.
Tu sei tanto grande e tanto Santo:
io ti adoro.
Tu mi hai dato tutto: io ti ringrazio.
Tu sei stato tanto offeso da me:
io ti chiedo perdono con tutto il cuore.
Tu sei tanto misericordioso:
ed io ti domando tutte le grazie
che vedi utili per me.

Invocazione allo Spirito Santo



Santo Spirito,
mi dono tutto a Te.
Prendi possesso dell'anima mia,
guidami in ogni azione
e fammi vivere
come un autentico figlio di Dio,
come un membro sano di Cristo
e come una realtà che,
nata da Te, a Te appartiene.
Da Te deve essere totalmente
posseduta, animata e condotta.

Dalla Sacra Scrittura

*“Camminate secondo lo spirito
e non sarete portati
a soddisfare
i desideri della carne”.*

Gal 5,16

*È necessario,
per riordinare la vita
in linea diretta coll'eternità
almeno qualche spazio di tempo,
per licenziarsi dalle cose create
e familiarizzare con il cielo,
un intermezzo
fra Vita ed Eternità.*

DF 10

Considerazioni

L'invito di Paolo è quello di condurre
una vita nuova, spirituale, santa, avendo come
meta la piena conformazione a Cristo.

Allora si rende necessario allontanarci da
tutte le nefandezze, dalle passioni, dai peccati.

Bisogna mettere ordine nella nostra vita
e ciò richiede tempo, ma soprattutto richiede
un atto di volontà: se voglio seguire Gesù
come unico modello devo ogni giorno sforzarmi
di somigliargli di più, nelle azioni, nei
sentimenti, nei pensieri, negli esempi.

Devo chiedere la grazia di distaccarmi
dalle cose, dalle persone per appartenere soltanto
a Dio e amarlo con cuore indiviso.

Camminare secondo lo spirito vuol dire
lasciarsi plasmare, accogliere la volontà di
Dio in noi, lasciar lavorare la grazia, allontanando
i nostri egoismi e desideri.

E il nostro Fondatore ci suggerisce: Riordinare
la nostra vita sapendo che è *preparazione* alla vita eterna,
per cui sarebbe opportuno *“familiarizzare con il cielo”*,
cioè rendere attuali nella mente le cose future,
allenare la nostra mente alla visione beatifica.